

Insetti della città di Modena

Dott.ssa Elisa Monterastelli
email: elisa.monterastelli@gmail.com



**GRUPPO MODENESE
SCIENZE NATURALI**

Conoscere per conservare

08 Marzo 2025 Modena

MODENA



Le conoscenze più aggiornate per la città di Modena derivano soprattutto dal **progetto Insetti.A.mo**



ovvero un monitoraggio svolto in una decina di parchi urbani negli **anni 2018-2019**



negli anni successivi questi dati sono stati confermati e implementati in altre occasioni



insettiaMo

CENSIMENTO DELL'ENTOMOFAUNA URBANA A MODENA



Le zone di campionamento sistematico nelle aree verdi del comune di Modena.

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

- Campionamento a vista con retini entomologici
- Sfalcio con retino in aree erbose
- Battitura di piante arboree e arbustive (frappage)
- Trappole aeree con esca
- Trappole Malaise

- Trappole a caduta nel terreno

- Campionamenti acquatici con retini e substrati artificiali

- Campionamenti notturni con lampade





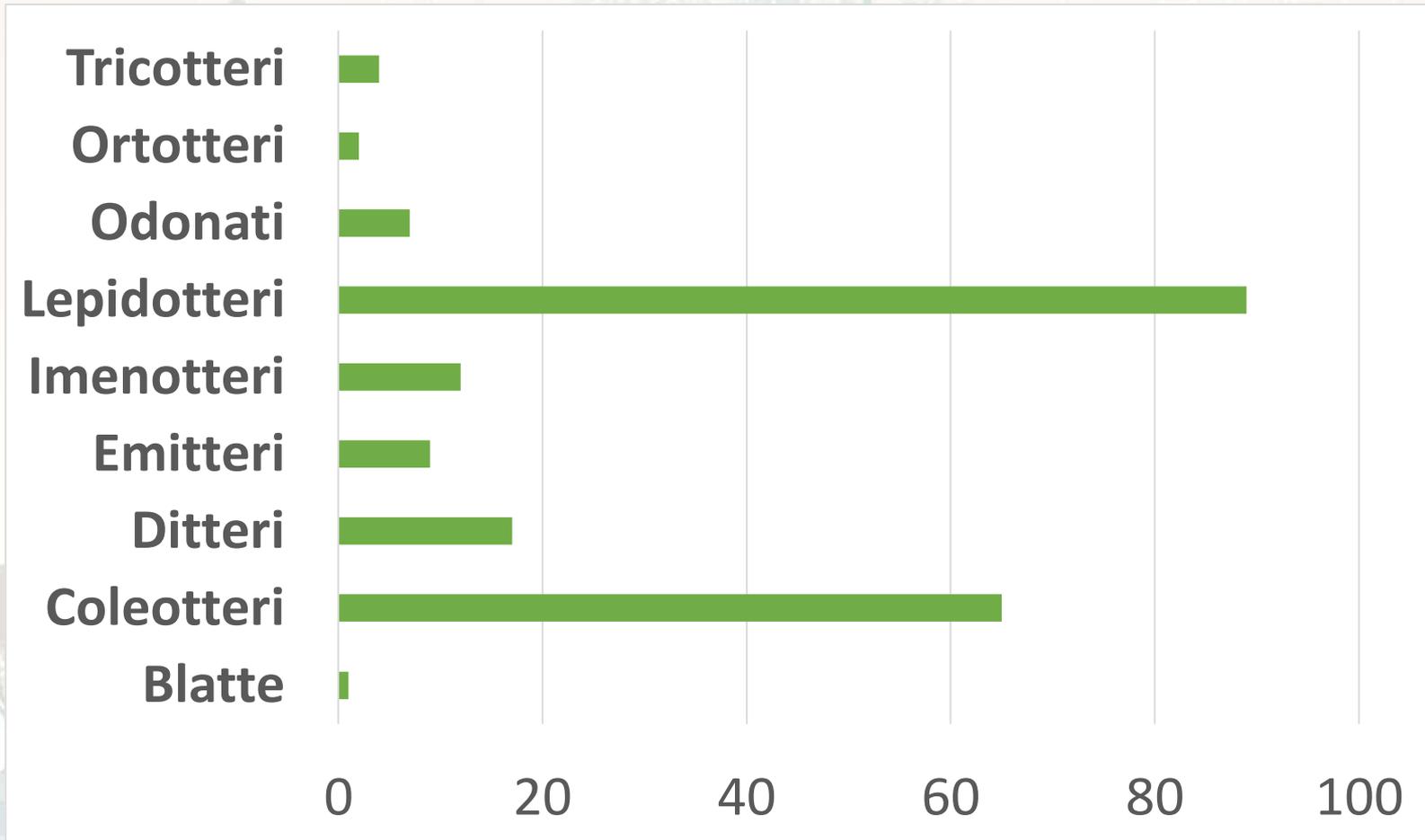
Censite 365 specie



Risultati Progetto Insetti.A.mo

Aree censite	numero specie censite	
	anno 2018	anno 2019
Parco Campagna della Resistenza	165	
Zona "Ponte di ferro"	89	
Parco di Via Tignale del Garda	48	
Oasi "La Piantata"	41	7
Parco Torrazzi e area dei boschetti "nuovi nati"	41	
Polisportiva G. Pini	19	
via Razzaboni	10	
Parco della Repubblica	7	
Parco vittime di Utoya	5	
via Morane	5	
Parco Ferrari	4	
Corso d'acqua compreso fra Via Giovanni Falcone ad area "Calamita"	2	
Polisportiva Sacca	1	
Polisportiva Saliceta San Giuliano	1	
Quercia secolare Parco Ducale	0	
Fattoria Accanto		6
Orto Botanico		3

Risultati Parco Campagna della Resistenza





Notoxus cfr. monocerus



Omophron limbatum



Cylindera (Eugrapha) arenaria

Specie tipiche dell'ambiente
ripariale (depositi di sabbia)

Popolazioni relitte legate alla
vecchia presenza dei
fontanazzi ??

Risultati Parco
Campagna
della
Resistenza

Specie aliene



Aedes albopictus



Harmonia axyridis



Cydalima perspectalis



Halyomorpha halys

Risultati Parco
Campagna
della
Resistenza

BioBlitz

alla Resistenza
Naturalista per un giorno

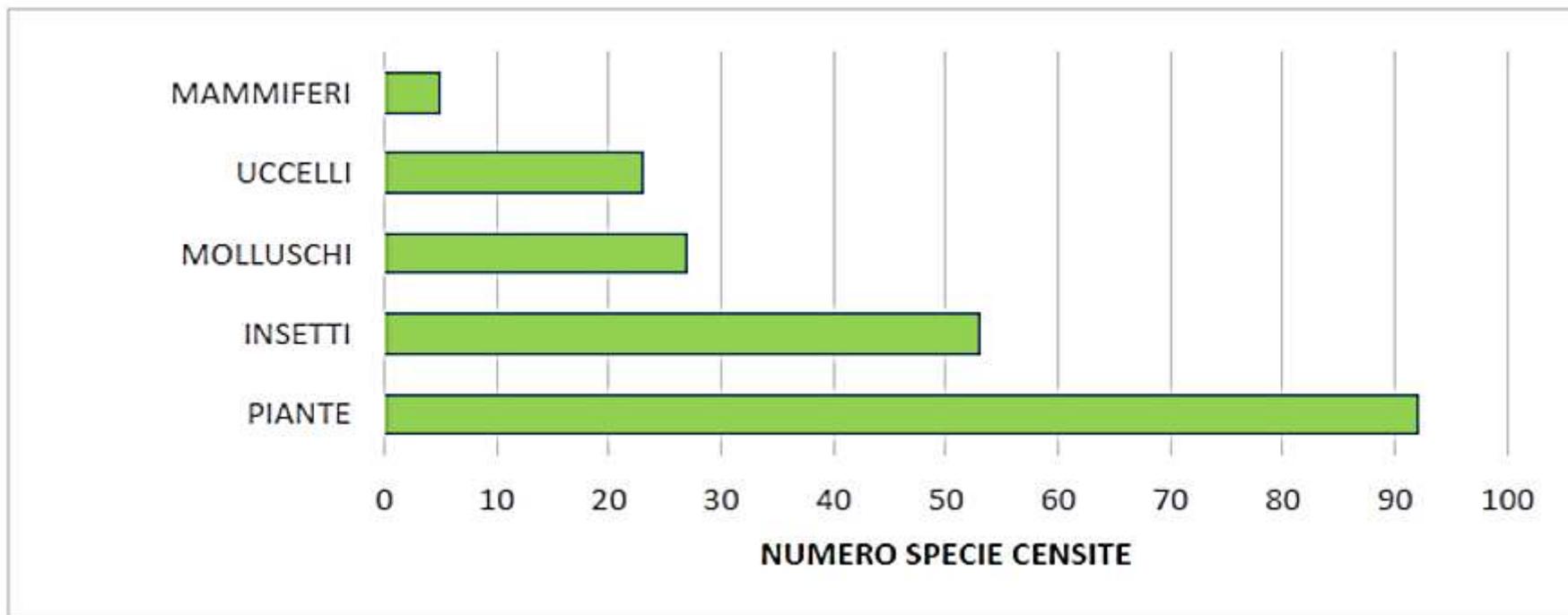
Su 51 specie
individuate
durante il **BioBlitz**
del 25 Aprile 2019
41 nuove specie



Aree censite	numero specie censite	
	anno 2018	anno 2019
Parco Campagna della Resistenza	165	41
Zona "Ponte di ferro"	89	
Parco di Via Tignale del Garda	48	
Oasi "La Piantata"	41	7
Parco Torrazzi e area dei boschetti "nuovi nati"	41	
Polisportiva G. Pini	19	
via Razzaboni	10	
Parco della Repubblica	7	
Parco vittime di Utoya	5	
via Morane	5	
Parco Ferrari	4	
Corso d'acqua compreso fra Via Giovanni Falcone ad area "Calamita"	2	
Polisportiva Sacca	1	
Polisportiva Saliceta San Giuliano	1	
Quercia secolare Parco Ducale	0	
Fattoria Accanto		6
Orto Botanico		3



Non solo insetti...



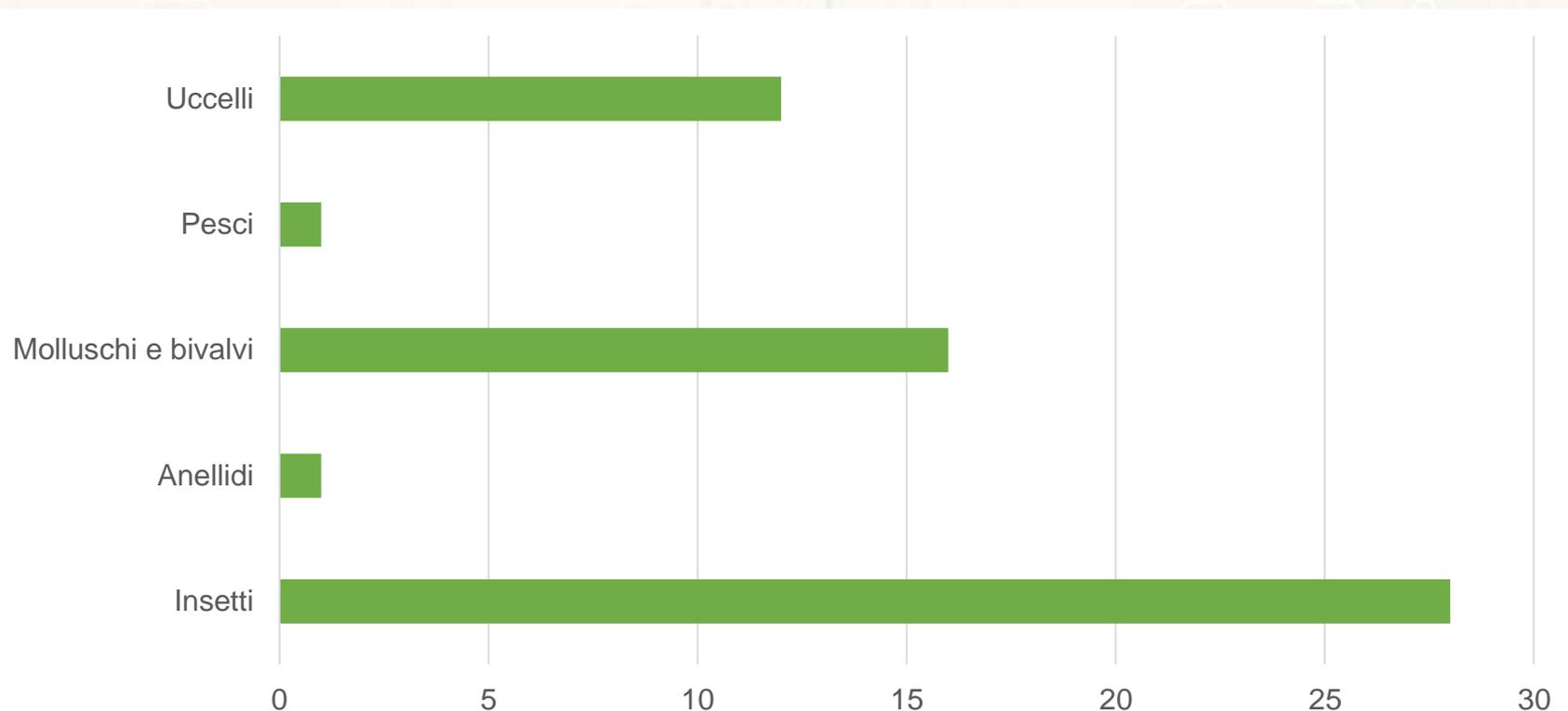
...uno scrigno di biodiversità

MODENA

Aree censite	numero specie censite		
	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Parco della Resistenza	165	41	9
Zona "Ponte di ferro"	89		
Parco di Via Tignale del Garda	48		
Oasi "La Piantata"	41	7	
Parco Torrazzi e area dei boschetti "nuovi nati"	41		
Polisportiva G. Pini	19		
via Razzaboni	10		
Parco della Repubblica	7		
Parco vittime di Utoya	5		
via Morane	5		
Parco Ferrari	4		
Corso d'acqua compreso fra Via Giovanni Falcone ad area "Calamita"	2		
Polisportiva Sacca	1		
Polisportiva Saliceta San Giuliano	1		
Quercia secolare Parco Ducale	0		
Fattoria Accanto		6	
Orto Botanico		3	



Non solo insetti...



...uno scrigno di biodiversità
l'importanza della stagionalità

A person wearing a blue long-sleeved shirt and dark pants is using a red brush cutter to clear tall grass in a field. The brush cutter is orange and red, and the person is holding it with both hands. The background is a dense field of tall green grass.

Cosa si può
migliorare ?

mettere in atto una
BUONA GESTIONE
che promuova
l'eterogeneità
ambientale

Cosa rappresenta un HABITAT per gli insetti



Luogo di incontro tra conspecifici (accoppiamento)

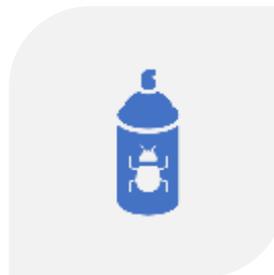


Sito di nidificazione

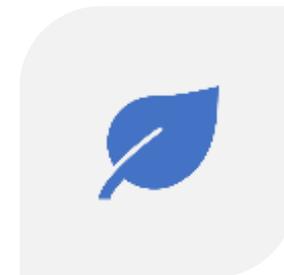


Area in cui trovare il nutrimento

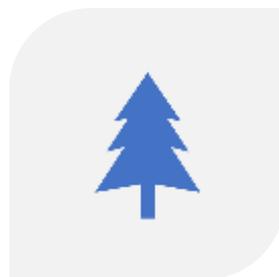
L'ABC per una buona gestione



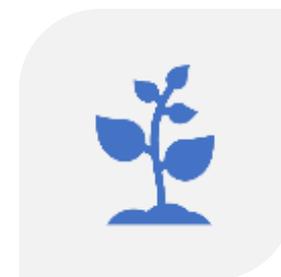
1 – LIMITARE USO DI
INSETTICIDI E
ERBICIDI



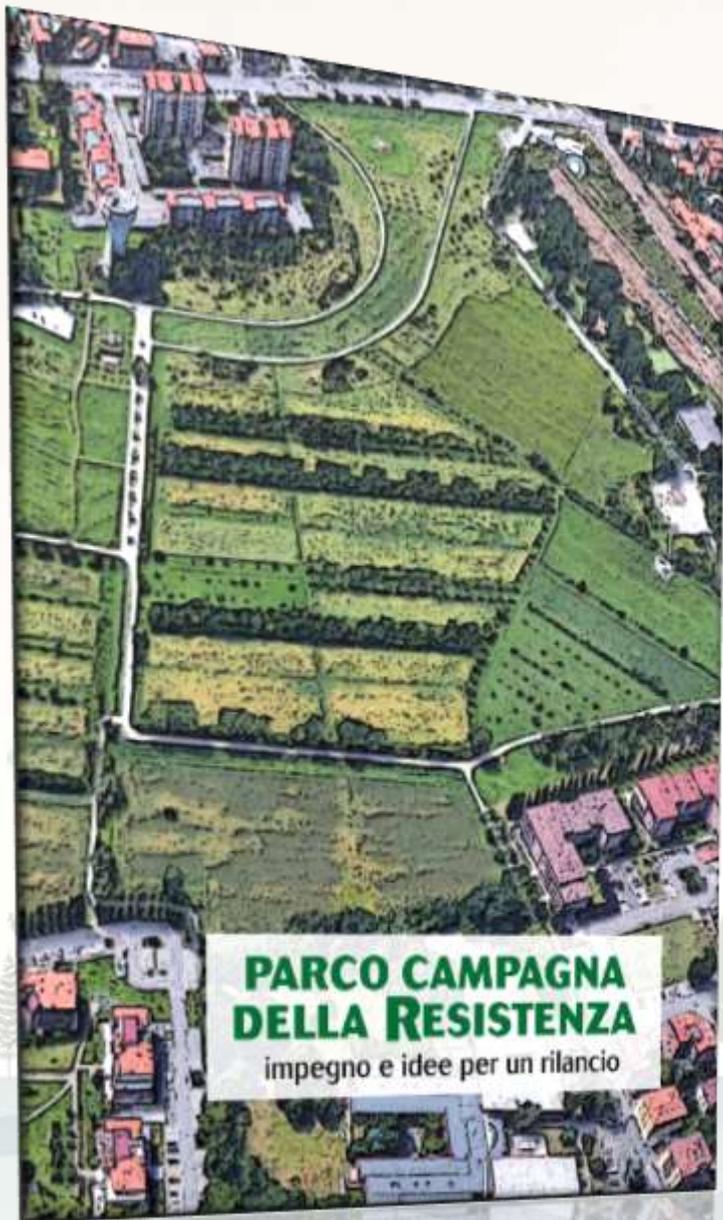
2 – LASCIARE LE
FOGLIE SECCHIE



3 – LASCIARE GLI
ALBERI CADUTI E IL
LEGNO MORTO



4 – SFALCI
IRREGOLARI E
LASCIARE L'ERBA
TAGLIATA



PARCO CAMPAGNA DEDICATO ALLA RESISTENZA

impegno e idee per un rilancio

*Il mondo non ci sembra mai rovinato, perchè generazione dopo generazione
l'uomo si abitua alla rovina! (Brooke Jarvis)*

A cura del Gruppo di lavoro costituito dal Gruppo Modenese di Scienze Naturali, anche sulla base dei contributi alla Tavola Rotonda "Due anime per il Parco della Resistenza", del 22 settembre 2018 durante la 50a edizione di EntoModena.

S O M M A R I O

A - <u>Origine del Parco</u>	pag. 2
B - Cronologia degli interventi e sintesi delle opere realizzate (1996-2006)	pag. 4
C - <u>Gestione fino al 2008 e dal 2008 ad oggi</u>	pag. 5
D - Progetto Insetti.A.MO e biodiversità (2018-2019), didattica divulgazione ...	pag. 6
E - <u>Idee per un rilancio</u>	pag. 9
F - Bibliografia e sitografia	pag.13

Idee per un rilancio del Parco

1 - Costituire un Tavolo tecnico multidisciplinare

2 - Costituire un Gruppo di Lavoro Inter-Associativo

3 - Riconvertire un «prato stabile»

4 - Introdurre coltivazioni officinali, aromatiche e orticole

5 - Introdurre piante nutritive per specifiche specie animali

6 - Ripianificare la gestione dei 3 stagni-fontanazzi e del canale di sgrondo

7 - Discutere della futura gestione dell'area

8 - Condividere le scelte agronomiche e didattico-divulgative

9 - Structurare gli aspetti didattici ed educativi del Parco

10 - BioBlitz con periodicità annuale (continuare la ricerca)



17/04/2023

UN CONVEGNO SUL PARCO CAMPAGNA DELLA RESISTENZA

Mi piace 0

Condividi

Venerdì 21 aprile, dalle 15, alla palazzina Pucci, nell'ambito del percorso per la riqualificazione del parco tra vecchie e nuove funzioni, evocazione storica e biodiversità

Il parco campagna della Resistenza, tra vecchie e nuove funzioni, evocazione storica e biodiversità è al centro del convegno in programma venerdì 21 aprile, dalle 15 alle 19, nella sala conferenze della palazzina Pucci (largo Pucci 40).

Il convegno è promosso dal Comune di Modena, in collaborazione con la rivista Acer e con il Gruppo modenese scienze naturali, nell'ambito del percorso per la riqualificazione del parco che, in questa prima fase che si sta concludendo, ha visto il coinvolgimento di enti e associazioni ambientali, agricole e di esperti entomologi.

L'appuntamento è aperto a tutti gli interessati ed è riconosciuto come corso di aggiornamento per gli Ordini degli Architetti e degli Agronomi e forestali, per i periti agrari e i periti agrari laureati, per agrotecnici e agrotecnici laureati.

Dopo l'introduzione dell'assessore all'Ambiente del Comune di Modena Alessandra Filippolì e di Luigi Saltini, presidente del Gruppo modenese di scienze naturali, la prima parte del convegno, moderata da Mauro Fonti, sarà dedicata soprattutto alla biodiversità. Elisabetta Sgarbi, del dipartimento di Scienze della vita di UniMoRe, tratterà di parchi urbani e biodiversità vegetale. Giovanni Bazzocchi, del dipartimento di Scienze e tecnologie agroalimentari dell'Università di Bologna, del ruolo dei parchi urbani nella valorizzazione e tutela degli impollinatori e dell'entomofauna. Giulia Santurioni, di UniMoRe, del ruolo dei parchi in ambito urbano nel contrasto ai cambiamenti climatici. Anna Garavaldi, del Centro ricerche produzioni animali di Reggio Emilia, interverrà su prati stabili, segno distintivo della biodiversità sulle caratteristiche del Parmigiano Reggiano.

Nella seconda parte, moderata da Mariena Po, si approfondirà il ruolo attuale e futuro del parco campagna della Resistenza nel sistema dei parchi modenese e del nuovo Regolamento del verde approvato dal Comune di Modena, con gli interventi di Saverio Ciocci, dirigente del settore Ambiente del Comune, e di Eraldo Antonini, l'agronomo incaricato del progetto di riqualificazione. Sarà trattato, inoltre, il tema delle specie vegetali rare presenti nel parco, e in particolare dell'*Allium angulosum*, specie autoctona e protetta, e della loro tutela nel nuovo disegno del parco, con Claudio Santini, dell'associazione Foreste per sempre; Fabrizio Buldrini, Università di Bologna; Filiberto Fiandri, Gruppo naturalistico modenese. L'ultimo intervento, infine, a cura di Elisa Monterastelli e di Marco Palmieri, del Gruppo modenese scienze naturali.

Modena Comune

Archivio

Speciale 50 anni

Modena Comune Ultimo numero



...to be continued

Cosa si può migliorare ?



Per i parchi / aree verdi di nuova realizzazione è importante che la progettazione individui già un piano di gestione e manutenzione nel breve – medio e lungo termine

Si tratta di progetti che non hanno un soggetto statico, deve quindi essere messo in conto un'evoluzione, un processo di cambiamento (successione ecologica)

Naturalità diffusa e Strade biofiliche

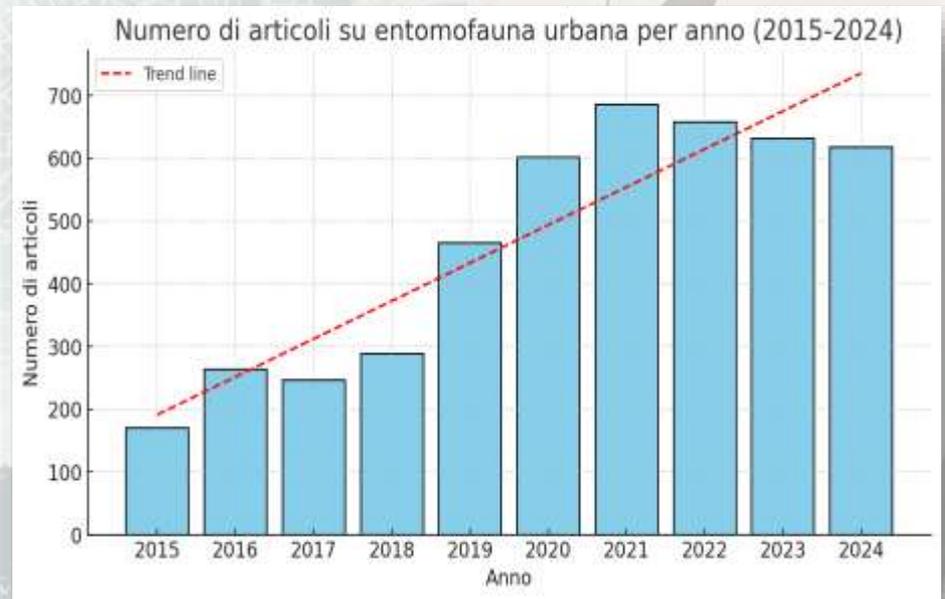
- Giardini privati
- Coorti interne
- Aiuole spartitraffico
- Rotonde
- Bordo strada
- Lungo fiume
- Tetti
- Muri
- Cimiteri

articolo "Biophilic Streets: A Design Framework for Creating Multiple Urban Benefits" (Cabanek, A., et al. Sustain Earth 3, 7 (2020). <https://doi.org/10.1186/s42055-020-00027-0>)



Le città
del
futuro

L'interesse per l'entomofauna urbana negli ultimi 10 anni è aumentato



Article

Urban biodiversity is affected by human-designed features of public squares

Received: 24 December 2023

Accepted: 12 August 2024

Published online: 11 September 2024

 Check for updates

Andrew J. Fairbairn^{1,2} , Sebastian T. Meyer^{1,2} , Maximilian Mühlbauer^{1,2} 
Kirsten Jung³ , Beate Apfelbeck^{1,4} , Katherine Berthon^{5,6} , Andrea Frank¹ 
Lea Guthmann¹ , Jana Jokisch¹ , Kristel Kerler^{1,7} , Nina Müller⁸ , Christina Obster¹ 
Michaela Unterbichler¹ , Johanna Webersberger¹ , Juliane Matejka¹ , Paul Depner 
Wolfgang W. Weisser^{1,2}  

Cities are designed primarily for the benefit of humans but also provide habitat for other species. However, understanding how different components of urban vegetation and other features of urban spaces enable different species or species groups to live in the city remains limited. Here



Piazze urbane e biodiversità

Uno studio su 103 piazze di Monaco dimostra quali elementi e in quale maniera essi influiscono sulla biodiversità urbana (prati, alberi, arbusti, gestione del verde, passaggio delle persone, luci notturne)

Alcuni concetti chiave per riassumere e concludere

"Il giardino in movimento"

di Gilles Clément

valorizzare la
dinamicità della natura
e l'interazione
spontanea tra specie
invece di una gestione
rigida e statica

"Il terzo paesaggio"

di Gilles Clément

gli spazi marginali,
abbandonati o incolti
diventano rifugi di
biodiversità



Selvatico urbano

—
Grazie per l'attenzione